



Regione  
Lombardia



Un'altra  
storia.



Alla c.a.

**Sindaci Comuni Lombardi**

**Assessori allo Sport Comuni Lombardi**

**Presidenti Provincia Lombardia**

**e Sindaco Città metropolitana**

**LORO SEDI**

*Gentilissime/i,*

come tutti ben sappiamo, a causa della grave e difficile situazione sanitaria, il sistema sportivo lombardo e quello nazionale si sono dovuti fermare a partire dal mese di marzo e tutti noi, in maniera responsabile e rigorosa, ci siamo uniformati alle disposizioni previste dai diversi decreti che si sono susseguiti nel tempo.

È finalmente arrivato il momento di ripartire in sicurezza.

Con questa finalità Regione Lombardia, ANCI Lombardia, CONI Lombardia e CIP Lombardia hanno attivato misure economiche straordinarie per sostenere la ripresa delle attività sportive.

In particolare, sono stati stanziati:

**da Regione Lombardia:**

- € 7.500.000,00 per la riqualificazione degli impianti sportivi di proprietà pubblica;
- € 3.785.000,00 per sostenere lo sport di base;
- € 500.000,00 per sostenere le micro e piccole imprese lombarde oggetto di chiusura obbligatoria in conseguenza all'emergenza epidemiologica Covid-19.

**dal CONI – Comitato Regionale della Lombardia**

- € 541.000,00 per sostenere la ripresa delle attività delle ASD ed SSD affiliate alle FSN, DSA ed EPS;
- € 100.000,00 alle ASD/SSD per l'organizzazione degli "EDUCAMP CONI" e per la ripresa dei "CENTRI GIOVANILI CONI".

**dal CIP**

- € 900.000 alle ASD ed SSD appartenenti alla regione Lombardia e affiliate alle FSNP, FSP, DSAP e DSP per la ripresa dell'attività sportiva paralimpica.



### **dai Comuni**

- Centinaia di interventi di manutenzione, ristrutturazione, nuova realizzazione e messa in sicurezza delle palestre scolastiche e delle strutture sportive;
- Il sostegno alle migliaia di Associazioni sportive locali, che costituiscono una risorsa straordinaria di coesione sociale, di promozione della pratica sportiva, di prevenzione delle malattie e di tutela della salute.

Accanto a questi sforzi messi in campo a favore dello Sport, chiediamo a tutti i Comuni di compiere anche quello volto a salvaguardare il più possibile la destinazione naturale di palestre e strutture sportive, cercando di evitare di individuarli tra gli spazi aggiuntivi da destinare all'attività didattica ordinaria diversa da quella motoria, compromettendo anche la possibilità di svolgere le attività curriculari di Educazione motoria e Educazione fisica, previste dagli Ordinamenti nazionali.

In Lombardia le palestre sono complessivamente n. 2.460 e rappresentano circa il 20% di tutti gli impianti sportivi lombardi.

Con una diversa destinazione di questi impianti anche molte Associazioni e Società Sportive del territorio non avrebbero più a disposizione gli spazi che consentono lo svolgimento di moltissime discipline, con le conseguenti negative ricadute su tutto il sistema dello Sport di base e sui numerosi cittadini che si troverebbero impossibilitati a praticare attività fisica.

Già per alcuni mesi ai nostri bambini e ragazzi è stata preclusa l'attività motoria e anche molti giovani e adulti non hanno potuto frequentare i corsi cui erano iscritti, con prevedibili conseguenze per la loro salute e, soprattutto, per l'equilibrio psicofisico dei minori.

Siamo certi che anche Voi condividete i Valori fondanti che sono propri dello Sport: rispetto, lealtà, crescita sociale, inclusione, cultura ed educazione, prevenzione e salute. L'esperienza ci ha insegnato in questi anni che solo facendo rete tra le diverse istituzioni amministrative, politiche e sportive è possibile raggiungere importanti risultati.

Per questo motivo, considerate anche le linee guida emanate dal Ministero dell'Istruzione in vista dell'auspicata ripresa di settembre, dove si esplicita che *"resta ferma la competenza degli Enti locali nella concessione delle palestre e di altri locali afferenti alle istituzioni scolastiche di competenza, al termine dell'orario scolastico"*, chiediamo agli Amministratori locali, compatibilmente con le diverse e specifiche



Regione  
Lombardia



Un'altra  
storia.



esigenze di ogni realtà e con la necessità di garantire la migliore e più sicura ripresa dell'attività didattica, di compiere ogni sforzo per mantenere la destinazione originaria delle palestre e delle strutture sportive di proprietà, valutando tutte le eventuali e possibili soluzioni alternative d'intesa con le scuole, se queste necessitano di spazi aggiuntivi a quelli in dotazione.

Il nostro obiettivo è fare un "gioco di squadra" per tutelare e rilanciare il sistema sportivo lombardo.

Gli enti firmatari del presente appello vogliono insieme essere il collettore di tutte le istanze provenienti dai territori, per avere a livello nazionale un'unica voce che tuteli lo Sport lombardo.

Per questo motivo siamo a vostra disposizione e garantiamo il supporto necessario a raggiungere insieme le finalità sopraindicate.

Grati per la vostra collaborazione, vi porgiamo i nostri più cordiali saluti.

L'Assessore regionale  
allo Sport e Giovani  
**Martina Cambiaghi**

Il Presidente  
di ANCI Lombardia  
**Mauro Guerra**

Il Presidente  
del CONI Regionale  
**Oreste Perri**

Il Presidente  
del CIP Regionale  
**Pierangelo Santelli**